

# La Pro loco contro i sabotaggi

MANUELA CREPAZ

PASSO ROLLE - È uno dei valichi più suggestivi delle Dolomiti Patrimonio Unesco e da oggi può vantare la propria Pro Loco Passo Rolle Val Venegia che nasce con l'intento di promuovere uno dei luoghi più fotografati e rappresentativi del Trentino turistico. Il merito è di un gruppo motivato di persone che hanno la propria attività o la casa al valico, spronati, come spiega il neopresidente albergatore e maestro di sci **Michele Barigelli**, dal fatto che «non si poteva più stare a guardare dopo il gravissimo danno di immagine dovuto al sabotaggio alle seggiovie Ferrari e Paradiso, alla mancata apertura degli impianti Castellaz, per altro ancora chiusi, e alla strada statale sul versante di Predazzo inagibile per quasi due mesi». E spiega: «Negli ultimi anni hanno chiuso o sono stati messi all'asta metà degli alberghi del passo che non ha ancora superato le ricadute negative dovute alla chiusura degli impianti per tutta la stagione 2016/17, così ci siamo rimboccati le



Al centro Michele Barigelli con, secondo da destra, Enrico Faes

maniche e abbiamo costituito la Pro Loco Passo Rolle Val Venegia associandola, proprio in questi giorni, alla Federazione Trentina Pro Loco. Da volontari e senza scopo di lucro vogliamo dare un contributo positivo alla promozione dell'area del Passo e della Val Venegia, troppo a lungo dimenticata salvo poi essere rispolverata nelle più celebri immagini simbolo del Trentino». Grande apprezzamento per l'iniziativa da parte del

Presidente della Federazione Trentina Pro Loco **Enrico Faes** e del suo direttore, **Ivo Povinelli**, che a Passo Rolle hanno incontrato il direttivo per concordare azioni e strategie.

«La Pro Loco raccoglie il desiderio dei cittadini di fare qualche cosa per il luogo in cui abitano, anche se lo abitano in forma discontinua e solo per alcuni periodi dell'anno. Siamo di fronte ad una manifestazione di un senso civico che saprà ridare vita anche all'economia di questa

località».

Pure il presidente dell'Azienda per il turismo, **Antonio Stompanato**, è speranzoso:

«Personalmente giudico la cosa molto positiva: finalmente l'Apt e l'amministrazione comunale hanno un'associazione di riferimento con cui interloquire. Ho già parlato con i responsabili e a breve ci incontreremo per incominciare a programmare».

Diverse le iniziative a cui Barigelli e compagni stanno già lavorando, ad iniziare da una serie di eventi che richiamino la figura simbolo di Passo Rolle, Alfredo Paluselli (1900-1969), personaggio mitico delle Dolomiti e pioniere del turismo, di cui ricorre nel 2019 il cinquantenario della scomparsa, ricordando che le sue iniziative servirono ad unire comunità diverse e a rendere il Trentino all'avanguardia nell'offerta turistica, con la creazione della prima Scuola di sci delle Dolomiti basata sul modello delle settimane bianche che ancor oggi rappresenta l'asse portante del sistema turistico di tutte le aree montane.